

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaventititre il giorno diciannove del mese di aprile alle ore diciannove

19 aprile 2023

In Mori, in Località Formigher, presso la sala riunioni della Cantina Mori Colli Zugna.

Innanzitutto a me Dott. Santo Bonfiglio, Notaio in Rovereto ed iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente:

- **VALDUGA MANUEL**, nato a Rovereto (TN) il 7 febbraio 1974, domiciliato per la carica presso l'associazione di seguito specificata, che interviene al presente atto quale presidente del consiglio direttivo della associazione denominata "**PRO LOCO MORI VAL DI GRESTA APS**", con sede in Mori (TN), Via Gustavo Modena n. 38, codice fiscale 94034460223, iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo Settore in data 7 novembre 2022 al numero 71758.

Detto componente, cittadino italiano, della cui identità personale qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora, è riunita l'assemblea straordinaria, in seconda convocazione essendo la prima andata deserta per mancanza del numero legale, della predetta associazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

"OMISSIS

4) Variazione dello statuto e attribuzione della personalità giuridica

OMISSIS"

*

Il componente mi richiede, pertanto, di far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea e la delibera che la stessa adotterà.

A ciò aderendo, io notaio dò atto di quanto segue:

assume la presidenza il richiedente medesimo, la quale, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, constata e dichiara:

= che l'assemblea è stata convocata mediante posta elettronica;

= che sono presenti, in proprio e per delega, numero ottanta (80) associati su centocinque (105) aventi diritto al voto, come risulta dal relativo **elenco** che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";

= che del consiglio direttivo è qui presente il Presidente ed i consiglieri Simonini Marco, Angelini Giorgio, Menegoni Giulio, Righi Linda, Mazzucchi Elena, Lutteri Simone, Degasperis Alessio, Guizzardi Francesco, Chizzola Carlo, Canali Lucio e Manica Gian Paolo.

Registrato a Trento

// 26 aprile 2023

n. 9232 serie 1T

= che è presente l'organo di controllo nelle persone di Batocchi Alessandro, Bertolini Luigi e Busolli Armando
= che perciò l'assemblea è regolarmente costituita ed idonea a deliberare sull'argomento di cui al citato ordine del giorno.

1)

Il Presidente espone i motivi che rendono opportuno l'acquisto della personalità giuridica.

A tale fine è stata predisposta una **relazione di stima**, redatta in data 4 aprile 2023 ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 117/2017 dal dott. Luigi Seppi iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 150969, asseverata davanti a me notaio in data odierna numero di repertorio che precede che si allega in originale al presente atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale.

Dalla suddetta relazione di stima risulta che il patrimonio netto dell'associazione alla data del 28 febbraio 2023 è di Euro 75.463,81 (settantacinquemilaquattrocentosessantatre virgola ottantuno) e pertanto non è inferiore al patrimonio minimo di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) richiesto dall'art. 22 del D.lgs. n. 117/2017 ai fini del conseguimento della personalità giuridica per le associazioni.

Conseguentemente, il presidente propone di:

- modificare l'articolo 1 (uno), comma 1.1, dello statuto per evidenziare che l'associazione è riconosciuta;
- modificare l'articolo 21 (ventuno) dello statuto, inserendo il comma 21.4 specificando che l'associazione, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, è dotata del patrimonio minimo richiesto dalla citata normativa e che qualora risulti che il patrimonio minimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il consiglio direttivo, e nel caso di sua inerzia l'organo di controllo, deve senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento;

Inoltre il presidente propone di modificare l'articolo 2 (due) dello statuto relativo all'utilizzo dell'acronimo "APS" o dell'indicazione "associazione di promozione sociale" in quanto ormai l'associazione è già iscritta al RUNTS.

Il Presidente passa poi a leggere i testi dei suddetti articoli, che a seguito delle predette modifiche assumerebbero il seguente tenore letterale:

Art.1 - Denominazione e sede

1.1 Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione riconosciuta denominata "Pro Loco Mori Val di Gresta APS" oppure "Pro Loco Mori Val di Gresta associa-

zione di promozione sociale", di seguito indicata anche come "Associazione".

OMISSIS

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "associazione di promozione sociale"

2.1 L'Associazione dovrà utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art.21 - Risorse economiche

OMISSIS

21.4 L'associazione, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, è dotata del patrimonio minimo richiesto dalla citata normativa. Quando risulta che il patrimonio minimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il consiglio direttivo, e nel caso di sua inerzia l'organo di controllo, deve senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento.

*

L'Assemblea, udita la proposta del Presidente, dichiarandosi debitamente informata, in modo espresso in forma orale, dopo discussione, con prova e controprova all'unanimità,

DELIBERA:

- voler acquisire la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 117/2017;
- di dare atto che, ai fini del suddetto art. 22 del D.lgs. n. 117/2017, il patrimonio dell'associazione non è inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), corrispondente al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, come confermato dalla allegata relazione di stima sopra citata;
- di modificare gli articoli 1 (uno) comma 1.1, 2 (due), 21 (ventuno) dello statuto, nel modo sopra proposto dal presidente.

Il nuovo testo di **statuto** comprendente sia le parti rimaste invariate sia quella oggetto di variazione si allega al presente atto sotto la lettera "C".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore diciannove e minuti trenta.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di ogni allegato dichiarando di averne piena, esatta ed integrale conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente Verbale, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte scritto di mio pugno, che ho letto, al comparente che lo approva, lo conferma e lo sottoscrive, essendo le ore diciannove e minuti trentuno.

Consta di un foglio di cui occupa tre facciate intere e quanto fin qui della quarta, firme escluse.

F.ti Manuel Valduga

Santo Bonfiglio Notaio (l.s.)

Nome	Cognome	Firma	Delega
GIORGIO	ANGELI	<i>for Angel</i>	
PAOLA	ANGELI		
GIORGIO	ANGELINI	<i>Giorgio Angelini</i>	
ALESSANDRO	ANGHEBEN	<i>Alessandro Angheben</i>	
GLAUCO	ARLANCH		<i>Danilo Ale</i>
FABRIZIO	BAROZZI		
ALESSANDRO	BATTOCCHI	<i>Alessandro Battochi</i>	
PAOLO	BENEDETTI		
CRISTIAN	BERTOLINI	<i>Cristian Bertolini</i>	
GIOIA MARIA	BERTOLINI		
LORIS	BERTOLINI		
MARIA SOLE	BERTOLINI		
MATTIA	BERTOLINI	<i>Mattia Bertolini</i>	
NOEMI MARIA	BERTOLINI		
FLAVIO	BIANCHI	<i>Flavio Bianchi</i>	
DANIELA	BONA		
LAURA	BONA		
TULLIO	BONA		
GABRIELLA	BORZATTI	<i>Gabriella Borzatti</i>	
ARMANDO	BUSOLLI	<i>Armando Busolli</i>	
FRANCESCO	BUSOLLI	<i>Francesco Busolli</i>	<i>Busolli Armando</i>
MARALBA	CALIARI		
ROMINA	CALIARI	<i>Romina Caliar</i>	
LUCIO	CANALI	<i>Lucio Canali</i>	
ILARIA	CESCATTI		
ANNALIA	CHIZZOLA		<i>Giorgia Nancuro</i>
CARLO	CHIZZOLA	<i>Carlo Chizzola</i>	
ILIA	CHIZZOLA		
GINO	COMPER	<i>Gino Comper</i>	
GIANNI	CONZATTI	<i>Gianni Conzatti</i>	
ANDREA	COZZUCOLI		<i>Andrea Cozzucoli</i>
FULVIO	CRISTOFORETTI	<i>Fulvio Cristoforetti</i>	
STEFANO	DALL'ALDA		<i>Stefano Dall'Ala</i>
DAVIDE	DEBIASI		<i>Favio Debi</i>
ALESSIO	DEGASPERI	<i>Alessio Degasper</i>	
DOLORES	DEGASPERI	<i>Dolores Degasper</i>	
PAOLO	DIENER	<i>Paolo Diener</i>	
FILIPPO	ENDRIZZI		
MARTINA	FARINATI	<i>Martina Farinati</i>	
LUCIA	FERRARI	<i>Lucia Ferrari</i>	
MIRELLA	FINETTO	<i>Mirella Finetto</i>	
MATTEO	GAZZINI	<i>Matteo Gazzini</i>	
ROSANNA	GAZZINI	<i>Rosanna Gazzini</i>	
ROMINA	GELMI	<i>Romina Gelmi</i>	<i>Romina Gelmi</i>
FEDERICO	GEROLA	<i>Federico Gerola</i>	



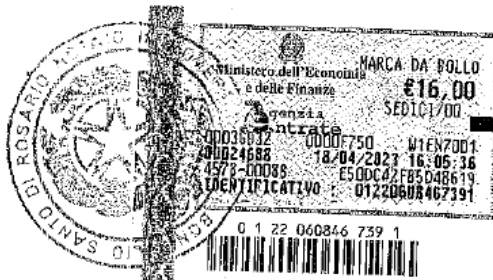
Handwritten signature/initials on the right margin.

MARICA	GEROLA		Gerola Marica
GIULIANO	GOBBI		
MARIAGRAZIA	GOBBI	Giobbi Maria Grazia	Giobbi Maria Grazia
PAOLO	GOBBI		
FRANCESCO	GUIZZARDI	Francesco Guizzardi	
SIMONE	LUTTERI	Simone Lutteri	
GIORGIA	MALTAURO	Giorgia Maltauro	
GIAN PAOLO	MANICA	Gian Paolo Manica	
SILVIA	MANICA	Silvia Manica	
ELENA	MAZZUCCHI	Elena Mazzucchi	
VIGILIO	MAZZUCCHI		Elena Mazzucchi
FILIPPO	MENEGHELLI		
ENRICO	MENEGONI	Enrico Menegoni	
GIULIO	MENEGONI	Giulio Menegoni	
VIGILIO	MENEGONI	Vigilio Menegoni	
MICHELE	MOSCATELLI	Michele Moscatelli	
FILIPPO	MURA	Filippo Mura	
FEDERICO	NICOLODI		
MICHELE	PANDINI		
SONIA	PASQUALATO		
ANTONELLA	PERZOLLI	Antonella Perzoli	
ANNA	REGOLINI		
RITA	REGOLINI	Rita Regolini	
LINDA	RIGHI	Linda Righi	
MARIALUISA	RINALDO		
NADIA	RIZZI		
GIADA	ROBOL	Giada Robol	
ROBERTO	RUELE		Linda Righi
ELENA	SARTORI		
MICHELE	SARTORI		
DIRCE	SETTI	Setti Dirce	
BARBARA	SIMONINI	Barbara Simonini	Simone Simonini
GIORGIO	SIMONINI	Giorgio Simonini	
MARCO	SIMONINI	Marco Simonini	
DANILO	TASINI		Filippo Mura
GIULIA	TASINI		Filippo Mura
MICHELE	TONIOTTI		Filippo Mura
CLAUDIA	TORBOL	Claudia Torbol	
SILVIA	TORBOL	Silvia Torbol	
LUIGI	TORBOLI	Luigi Torboli	
MANUEL	VALDUGA	Manuel Valduga	
PAOLO	VILLA	Paolo Villa	
GABRIELE	ZANFEI		
FABIO	ZANONI	Fabio Zanoni	
LUCIA	ZANOTTI	Lucia Zanotti	
EMANUELA	ZORER		Prop. Righi

DAVIDE	MOSCATELLI		<i>Luca</i>
LAURA	SARTORI	<i>Sartori's name</i>	
ROBERTO	MODENA	<i>Modena</i>	
ELENA	BERTI	<i>Chi Berti</i>	
IVANO	VIGENZI		<i>Viani's name</i>
PIADIA	BERTOLINI	<i>Marlene Bortolan</i>	
MAURIZIO	RIGHI	<i>Marlene Bortolan</i>	
MATTEO	RIGHI		<i>Marlene Bortolan</i>
SILVIA	MODENA	<i>Modena</i>	
GIUSEPPE	BONI	<i>Boni's name</i>	
GABRIELE	BONI		
ALFA	SEGALLA		
PAOLA	DEPRETO	<i>Depreto</i>	
CRISTIAN	FANTREDDI	<i>Fantreddi</i>	

Luca

Leandro



ALLEGATO " B " AD REP. 52005/23710

Perizia di stima del valore patrimoniale

PRO LOCO MORI VAL DI GRESTA APS

PERIZIA GIURATA DI STIMA DEL
VALORE PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE



PRO LOCO
MORI VAL DI GRESTA

Via G. Modena, 38

38065 - Mori (TN)

Codice Fiscale 94034460223

Partita Iva 02078750227



alla data del 28 febbraio 2023

ai sensi dall'art. 22 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

SOMMARIO

1.	Premessa.....	3
2.	Svolgimento dell'incarico	3
3.	L'Associazione da valutare.....	5
3.1.	Cenni storici, struttura giuridica e organizzazione attuale	5
3.2.	L'attività svolta.....	8
4.	Finalità della valutazione.....	9
5.	Il criterio di valutazione adottato	9
6.	La valutazione del patrimonio della Associazione Pro Loco Mori Val di Gresta.....	10



A handwritten signature is located at the bottom right of the page, below the circular stamp.

1. Premessa

Il sottoscritto dott. Luigi Seppi, nato a Trento (TN) il 01 novembre, C.F. SPP LGU 77S01 C794T, domiciliato per l'incarico presso lo Studio GBS Commercialisti in Rovereto (TN, corso Bettini nr. 56, Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti, iscritto al n. 535/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto ed al n. 150969 del Registro dei Revisori Legali dei Conti, mail luigi.seppi@gbscommercialisti.it, PEC luigi.seppi@pec.odctrento.it;

PREMESSO

di aver ricevuto l'incarico di procedere alla valutazione peritale, con riferimento alla data del 28 febbraio 2023, dell'intero patrimonio della associazione Pro Loco Mori val di Gresta APS (da ora più semplicemente Pro Loco),

DICHIARA

di essere dotato di adeguata e comprovata professionalità al fine di redigere la presente "perizia".

Predetto incarico si assume ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) il quale stabilisce che:

"1. Le associazioni e le fondazioni del Terzo settore possono, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi del presente articolo.

[...]

4. Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro."

2. Svolgimento dell'incarico

Per l'effettuazione dell'analisi, sono stati utilizzati i seguenti documenti acquisiti presso la

sede amministrativa della associazione:

1. conto economico con situazione contabile al 31/12/2022;
2. conto economico con situazione contabile al 31/12/2021;
3. conto economico con situazione contabile al 31/12/2020;
4. lista inventariale al 26/02/2023;
5. Modello Redditi ENC 2022;
6. Modello Redditi ENC 2021;
7. saldi estratto conto aziendale al 28/02/2023;
8. dichiarazione operatore specializzato per valutazione cespiti;
9. fatture acquisto dei cespiti 2021 e 2022;
10. statuto aggiornato;
11. elenco soci aggiornato;
12. qualsiasi altro atto/contratto da ritenersi rilevante ai fini della stima e riferito all'azienda oggetto di stima.

Le operazioni peritali si sono sviluppate tramite contatti periodici con il legale rappresentante dell'Ente e il segretario che cura la gestione amministrativa che hanno fornito il necessario supporto. La documentazione richiesta è stata acquisita per mezzo di frequenti scambi informativi.

L'associazione, alla data di redazione della presente perizia, non è titolare di contratti di leasing e non è proprietaria di immobili.

L'associazione usufruendo del regime fiscale agevolato previsto dalla Legge 398/91, non ha obblighi contabili e di tenuta di libri contabili. L'amministrazione dell'associazione viene gestita direttamente dai volontari su supporto digitale tramite una contabilità puramente "finanziaria" che si limita a rilevare costi e ricavi per cassa. Si è reso pertanto necessario ricostruire parzialmente il patrimonio aziendale tramite il reperimento delle informazioni e dei dati contabili in merito alle attività e alle passività esistenti.

Sulla base delle verifiche a campione effettuate, lo scrivente perito ritiene che l'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere, oggi come alla data di riferimento della



presente perizia, garantiscano un livello di attendibilità adeguato dei dati utilizzati nel processo valutativo.

Il sottoscritto perito, a seguito di espressa interrogazione, ha avuto formale assicurazione dal legale rappresentante della Associazione che alla data in cui si riferisce la perizia la Pro Loco:

- non ha in essere debiti verso fornitori;
- non ha in essere debiti nei confronti di istituti di credito o altri finanziatori;
- non si avvale di personale dipendente e non vi sono quindi debiti di carattere previdenziale e assistenziale né di trattamento di fine rapporto;
- tutti i membri del Direttivo svolgono la loro carica gratuitamente;
- non sussistono ad oggi particolari elementi che possano far emergere passività.

In merito alla sua posizione fiscale, per tutti gli anni antecedenti al conferimento, il perito ha avuto formale assicurazione che l'Associazione Pro Loco Mori Val di Gresta ha presentato regolarmente le dichiarazioni dei redditi e le dichiarazioni dei sostituti d'imposta.

3. L'Associazione da valutare

3.1. Cenni storici, struttura giuridica e organizzazione attuale

La Pro Loco Mori Val di Gresta viene fondata il 15 maggio 2008. Nasce statutariamente come associazione di volontariato senza scopo di lucro, con l'obiettivo di realizzare iniziative idonee a favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse turistiche del Comune di Mori. Inoltre, l'associazione svolge l'importante ruolo di fulcro aggregativo della comunità moriana, con il compito di favorire la fiorente vita associativa della borgata, realizzando proposte di qualità che siano in grado di stimolare un turismo più consapevole e genuino, interessato sia all'ambiente sia alla cultura locale. Negli anni si è distinta per la realizzazione di una delle principali manifestazioni enogastronomiche del Trentino: la Ganzega d'Autunno, giunta ormai alla XXIV edizione. In essa viene rivissuta la storia della borgata tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, rievocando la cultura e le occasioni che hanno segnato la storia della Vallagarina. Opera in collaborazione con i principali enti territoriali e culturali pubblici e privati (Comune, Provincia, Comunità di Valle, Parco del Baldo, APT, Fondazione Museo Storico).



Pro Loco Mori Val di Gresta è dal punto di vista giuridico è un ente del terzo settore iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) con la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS).

La lista soci aggiornata alla data di redazione della presente perizia è la seguente:

Nome	Cognome
GIORGIO	ANGELI
PAOLA	ANGELI
GIORGIO	ANGELINI
ALESSANDRO	ANGHEBEN
GLAUCO	ARLANCH
FABRIZIO	BAROZZI
ALESSANDRO	BATTOCCHI
PAOLO	BENEDETTI
CRISTIAN	BERTOLINI
GIOIA MARIA	BERTOLINI
LORIS	BERTOLINI
MARIA SOLE	BERTOLINI
MATTIA	BERTOLINI
NOEMI MARIA	BERTOLINI
FLAVIO	BIANCHI
DANIELA	BONA
LAURA	BONA
TULLIO	BONA
GABRIELLA	BORZATTI
ARMANDO	BUSOLLI
FRANCESCO	BUSOLLI
MARALBA	CALIARI
ROMINA	CALIARI
LUCIO	CANALI
ILARIA	CESCATTI
ANNALIA	CHIZZOLA
CARLO	CHIZZOLA
ILIA	CHIZZOLA
GINO	COMPER
GIANNI	CONZATTI
ANDREA	COZZUCOLI
FULVIO	CRISTOFORETTI
STEFANO	DALL'ALDA
DAVIDE	DEBIASI
ALESSIO	DEGASPERI
DOLORES	DEGASPERI
PAOLO	DIENER
FILIPPO	ENDRIZZI
MARTINA	FARINATI



[Handwritten signature]

LUCIA	FERRARI
MIRELLA	FINETTO
MATTEO	GAZZINI
ROSANNA	GAZZINI
ROMINA	GELMI
FEDERICO	GEROLA
MARICA	GEROLA
GIULIANO	GOBBI
MARIAGRAZIA	GOBBI
PAOLO	GOBBI
FRANCESCO	GUIZZARDI
SIMONE	LUTTERI
GIORGIA	MALTAURO
GIAN PAOLO	MANICA
SILVIA	MANICA
ELENA	MAZZUCCHI
VIGILIO	MAZZUCCHI
FILIPPO	MENEGHELLI
ENRICO	MENEGONI
GIULIO	MENEGONI
VIGILIO	MENEGONI
MICHELE	MOSCATELLI
FEDERICO	NICOLODI
MICHELE	PANDINI
SONIA	PASQUALATO
ANTONELLA	PERZOLLI
ANNA	REGOLINI
RITA	REGOLINI
LINDA	RIGHI
MARIALUISA	RINALDO
NADIA	RIZZI
GIADA	ROBOL
ROBERTO	RUELE
ELENA	SARTORI
MICHELE	SARTORI
DIRCE	SETTI
BARBARA	SIMONINI
GIORGIO	SIMONINI
MARCO	SIMONINI
DANILO	TASINI
GIULIA	TASINI
MICHELE	TONIOTTI
CLAUDIA	TORBOL
SILVIA	TORBOL
LUIGI	TORBOLI



[Handwritten signature]

MANUEL	VALDUGA
PAOLO	VILLA
GABRIELE	ZANFEI

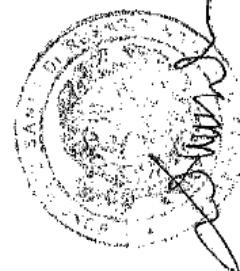
Gli organi sociali attualmente in carica sono i seguenti.

Consiglio direttivo

Nome	Carica
Manuel Valduga	Presidente
Marco Simonini	Vice Presidente
Giorgio Angelini	Tesoriere
Linda Righi	Consigliere
Elena Mazzucchi	Consigliere
Alessio Degasperì	Consigliere
Giulio Menegoni	Consigliere
Lucio Canali	Consigliere
Francesco Guizzardi	Consigliere
Filippo Meneghelli	Consigliere
Federico Gerola	Consigliere
Gian Paolo Manica	Consigliere
Simone Lutteri	Consigliere
Giada Torbol	Consigliere

Organo di controllo

Nome	Carica
Alessandro Battocchi	Presidente
Luigi Bertolini	Membro effettivo
Armando Busolli	Membro effettivo



3.2. L'attività svolta

La Pro Loco Mori Val di Gresta si propone di svolgere attività di interesse generale, nei confronti degli associati, dei loro familiari e di terzi nel settore del turismo, si impegna nella realizzazione, promozione e coordinamento di iniziative e manifestazioni di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale e si impegna nell'attività di sensibilizzazione volta a sviluppare la cultura dell'ospitalità e il rispetto dell'ambiente.

Il principale evento organizzato e gestito dalla Pro Loco è la "Ganzega d'autunno" di Mori, evento storico, culturale ed enogastronomico che da oltre un ventennio riempie le Piazze, le vie e le corti del paese di Mori.

4. Finalità della valutazione

La presente relazione di stima ha come finalità quella di attestare che il valore attribuibile al patrimonio dell'Associazione Pro Loco Mori Val di Gresta sia almeno pari a quello richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore), il quale ha fissato la misura minima del patrimonio necessario per ottenere la personalità giuridica in euro 15.000 per le associazioni. A norma delle disposizioni contenute nel comma 4 del citato art. 22, il patrimonio minimo potrà essere costituito da "una somma liquida e disponibile" ovvero "da beni diversi dal denaro". Non disponendo attualmente la Pro Loco di una somma liquida disponibile sufficiente, è stato richiesto al sottoscritto perito di redigere una relazione giurata che attesti che il patrimonio della Associazione sia almeno pari al valore minimo previsto da detta disposizione normativa.

5. Il criterio di valutazione adottato

Vista anche la finalità della presente relazione di stima, il sottoscritto perito, per la valutazione del patrimonio dell'Associazione Pro Loco Mori Val di Gresta, ha ritenuto opportuno applicare il **metodo patrimoniale puro** che esprime il valore in funzione del patrimonio di cui la stessa dispone e prende in considerazione tra gli elementi attivi solo i beni materiali oltre ai crediti e alla liquidità.

La formula da applicare in questo caso è la seguente:

$$V = K$$

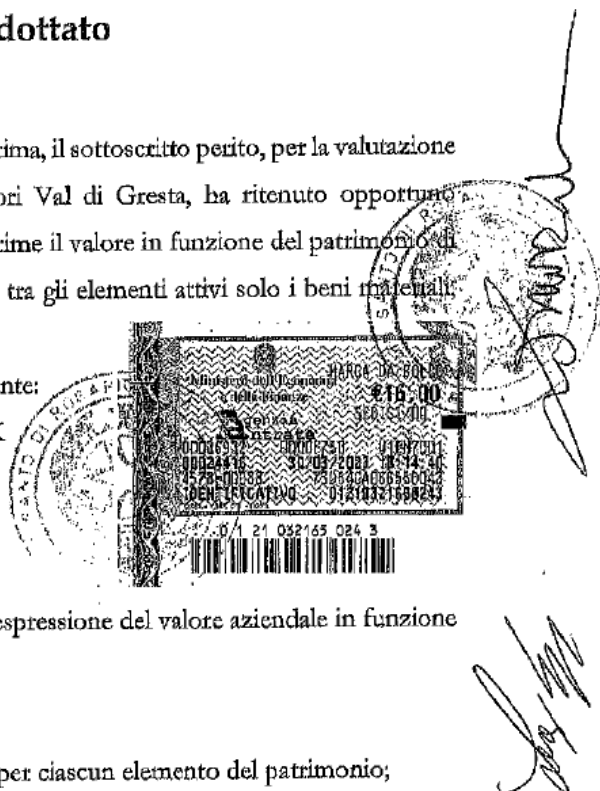
dove:

V = valore dell'azienda

K = capitale netto rettificato.

La scelta di tale metodo è stata fatta in quanto l'espressione del valore aziendale in funzione del patrimonio:

- limita il grado di incertezza della valutazione;
- è analitica in quanto condotta distintamente per ciascun elemento del patrimonio;



- è a valori correnti in quanto consente di apprezzare l'effettiva consistenza al momento della stima.

Si aggiunge inoltre che la natura associativa della Pro Loco presuppone una gestione non finalizzata all'ottenimento di un margine reddituale e quindi la scelta di un metodo di valutazione basato su indici reddituali o su performance aziendali non sarebbe in linea con la natura stessa dell'azienda oggetto di valutazione.

6. La valutazione del patrimonio della Associazione Pro Loco Mori Val di Gresta

Come già specificato precedentemente la Pro Loco è gestita con una contabilità "finanziaria" che prevede la sola registrazione per cassa delle movimentazioni che prevedono entrate e uscite finanziarie, si è reso pertanto necessario ricostruire il patrimonio tramite il reperimento delle informazioni e dei dati contabili in merito alle attività e alle passività esistenti al 28/02/2023.

L'attivo patrimoniale della Pro Loco è rappresentato principalmente dall'attrezzatura di proprietà della stessa che viene conservata presso il magazzino. Si tratta principalmente di attrezzatura utilizzata per gli eventi organizzati dalla Pro Loco e che la stessa concede in uso alle associazioni del comune di Mori che ne fanno specifica richiesta. I beni in magazzino di maggior valore sono macchinari per cucine industriali (frighi, forni, piastre, ecc.) che sono stati recentemente acquistati dalla Pro Loco (anni 2021 e 2022). Tale attrezzatura è stata oggetto di accurata analisi sullo stato di manutenzione e funzionamento e, per quanto riguarda i macchinari per cucine industriali, è stata rilasciata una dichiarazione da un operatore specializzato nel settore, il quale ha certificato che:

- tutta l'attrezzatura risulta in buono stato di manutenzione;
- la valorizzazione data ad ogni singola attrezzatura risulta congrua rispetto al reale valore di mercato.

Per questo motivo il perito ha ritenuto di non dover procedere a rettifiche rispetto ai valori dati alle attrezzature in questione.

Le voci che compongono le attività dell'azienda oggetto di stima risultano così composte.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	28/02/2023	RETTIFICHE	VAL. DI STIMA
-------------	------------	------------	---------------

Attrezzatura	69.750,00	0,00	69.750,00
F.do amm.to attrezzatura	0,00	0,00	0,00
Valore netto contabile	69.750,00	0,00	69.750,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	69.750,00	0,00	69.750,00

Come già sopra meglio analizzato non si rendono necessarie rettifiche ai valori dell'attrezzatura in quanto rappresentano correnti valori di mercato.

CREDITI VERSO CLIENTI

DESCRIZIONE	28/02/2023	RETTIFICHE	VAL. DI STIMA
Crediti v/clienti	732,00	0,00	732,00
Valore netto contabile	732,00	0,00	732,00
TOTALE CREDITI V/CLIENTI	732,00	0,00	732,00

Non si rendono necessarie rettifiche ai valori dei crediti verso clienti in quanto si tratta di due fatture emesse per le quali non si ravvisa alcun rischio di mancato incasso.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DESCRIZIONE	28/02/2023	RETTIFICHE	VAL. DI STIMA
Disponibilità liquide	5.063,81	0,00	5.063,81
Valore netto contabile	5.063,81	0,00	5.063,81
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.063,81	0,00	5.063,81

Si tratta delle disponibilità liquide disponibili sul conto corrente associativo.

Le passività dell'azienda risultano così composte.

DEBITI TRIBUTARI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	28/02/2023	RETTIFICHE	VAL. DI STIMA
IRES	82,00	0,00	82,00
Valore netto contabile	82,00	0,00	82,00
TOTALE DEBITI DIVERSI	82,00	0,00	82,00



Tutti gli importi che compongono le passività dell'azienda non necessitano di rettifiche.

Non sussistono al momento della redazione della perizia ulteriori passività in carico alla Associazione. Come già detto in precedenza infatti l'Associazione non si avvale di personale dipendente, non sussistono debiti verso fornitori, tutti i membri degli organi sociali svolgono la loro funzione gratuitamente e non risultano ulteriori passività così come certificato anche da autodichiarazione appositamente rilasciata dal legale rappresentante.

Stante la descrizione degli elementi dell'attivo e del passivo sopra riportati si riporta di seguito una sintesi per macro categorie con la valorizzazione del valore del patrimonio in seguito alle rettifiche effettuate.

VOCE	28/02/2023	RETTIFICHE	VAL. DI STIMA
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiale	69.750,00	0,00	69.750,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	732,00	0,00	732,00
Disponibilità liquide	5.063,81	0,00	5.063,81
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	75.545,81	0,00	75.545,81
PASSIVO			
Fondi TFR	0,00	0,00	0,00
Debiti	82,00	0,00	82,00
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	82,00	0,00	82,00
PATRIMONIO	75.463,81	0,00	75.463,81

ATTESTAZIONE DEL VALORE DEL PATRIMONIO

Il sottoscritto, a fronte di quanto sopra esposto, dichiara che il valore del patrimonio netto, espresso alla data del 28 febbraio 2023, della Associazione Pro Loco Mori Val di Gresta, ammonta ad un importo arrotondato non inferiore ad € 75.000.- (settantacinquemila//00), quindi ampiamente superiore all'importo minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) per il riconoscimento della personalità giuridica.

Alla luce di quanto sopra esposto il sottoscritto perito

attesta

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) che il valore del patrimonio netto come sopra definito è almeno pari ad euro 15.000.

Quanto sopra viene asseverato con giuramento.

Fatto a Rovereto oggi 04 aprile 2023

dr. Luigi Seppi

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Federico Mazzucchi C.F. MZZ FRC 59 M05 H 6 PG nato a ROVERETO (...)
il 05/08/1958 e residente a MORI (...)
in via DEL GARDA n. 58

in qualità di operatore specializzato nel settore del commercio di attrezzature per cucine industriali
che svolge in qualità di TECNICO SPECIALIZZATO della società Artemia
Service Srl (C.F. 02153480229).

PREMESSO CHE

- In data 26/02/2023 ha visionato presso i magazzini della Pro Loco Mori Val di Gresta APS (C.F. 94034460223) siti in Mori, Via del Garda (cd Ex Cantina) e Via Terranera 88 l'attrezzatura dettagliatamente sotto elencata di proprietà della Pro Loco stessa:

	Quantità	Valore	Totale
Frigo 1 anta acciaio Noselli	2	€ 550,00	€ 1.100,00
Frigo 2 ante Afinos	1	€ 800,00	€ 800,00
Frigo 2 ante Afinos	1	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Freezer 2 ante Isa	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Forno per pizza Mosetti	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Abbattitore 4 teglie Ininox	1	€ 600,00	€ 600,00
Abbattitore 6 teglie Iber	1	€ 800,00	€ 800,00
Cella frigo	1	€ 900,00	€ 900,00
Gas 2 fuochi Modular	1	€ 550,00	€ 550,00
Gas 8 fuochi	1	€ 650,00	€ 650,00
4 fuochi Alpeninox	1	€ 600,00	€ 600,00
Brasiera Alpeninox	2	€ 1.200,00	€ 2.400,00
Cuocipasta rettangolare Alpeninox	1	€ 700,00	€ 700,00
Cuocipasta tondo	2	€ 700,00	€ 1.400,00
Plastra piccola Oils	1	€ 1.250,00	€ 1.250,00
Friggitrice Modular	1	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Friggitrice doppia vasca Pilko	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Forno Lainox	1	€ 950,00	€ 950,00

Forno elettrico Unox	1	€ 600,00	€ 600,00
Forno Rational	1	€ 3.100,00	€ 3.100,00
Tavoli in acciaio	6	€ 550,00	€ 3.300,00
Lavastoviglie Ata	2	€ 700,00	€ 1.400,00
Lavastoviglie Winterhalter	1	€ 600,00	€ 600,00
Lavastoviglie Valinn	1	€ 600,00	€ 600,00
Lavastoviglie Krupps	1	€ 600,00	€ 600,00
Cuocicastagne Comas	1	€ 600,00	€ 600,00

DICHIARA

- che tutta l'attrezzatura risulta in buono stato di manutenzione;
- che la valorizzazione data ad ogni singola attrezzatura risulta congrua rispetto al reale valore di mercato.

Mori, 28/02/2023



IL DICHIARANTE
(Federico Mazzucchi)

[Handwritten signature of Federico Mazzucchi]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



REPERTORIO N. 51935

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

DI RELAZIONE DI STIMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno diciassette del mese di aprile.

17 Aprile 2023

In Rovereto nel mio studio posto al primo piano della casa numero tredici di Via Carducci.

Innanzi a me dott. Santo Bonfiglio, Notaio in Rovereto ed iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

È PRESENTE

- SEPPI LUIGI, nato a Cles (TN) il giorno 1 novembre 1977 e domiciliato a Rovereto (TN), Corso Bettini n. 56, C.F. SPP LGU 77801 C794T;

iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 150969.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha presentato la relazione di stima che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto l'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte scritto di mio pugno, che ho letto al comparente che lo approva, lo conferma e lo sottoscrive con me Notaio, essendo le ore Quattro e venti e mezzo.
Consta di un foglio di cui occupa quanto fin qui della prima pagina.



Luigi Seppi

Santo Bonfiglio



**STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE
PRO LOCO MORI VAL DI GRESTA APS**

Art.1 - Denominazione e sede

1.1 Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione riconosciuta denominata "Pro Loco Mori Val di Gresta APS" oppure "Pro Loco Mori Val di Gresta associazione di promozione sociale", di seguito indicata anche come "Associazione".

1.2 L'associazione ha sede in via G. Modena 38 nel comune di Mori.

1.3 Il trasferimento della sede non comporta modifica statutaria se avverrà nell'ambito dello stesso Comune ed in questo caso la decisione di trasferimento verrà deliberata dal Consiglio Direttivo.

1.4 L'associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "associazione di promozione sociale"

2.1 L'Associazione dovrà utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art.3 - Scopi e finalità

3.1 L'associazione non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di interesse generale, in via esclusiva o principale, nei confronti degli associati, dei loro familiari o di terzi nel settore del turismo, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

3.2 L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dirette a perseguire il bene comune e ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale; promuove inoltre la valorizzazione del territorio, delle sue risorse e dei suoi prodotti così come descritto all'articolo 4 del presente Statuto.

3.3 È esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di sola tutela degli interessi economici degli associati.

3.4 Per il conseguimento degli scopi sopraindicati, e al fine di tutelare gli interessi dell'intera comunità, l'associazione si impegna, nelle modalità e nei termini consentiti dall'ordinamento giuridico, ad istituire e mantenere un dialogo continuativo con l'amministrazione comunale di riferimento.

Art.4 - Attività e ruolo del volontariato

4.1 L'associazione persegue i suoi scopi attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 c. 1 del Codice del Terzo settore:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al mi-

glioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (art. 5, c. 1, lett. e);

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 5, c. 1, lett. f);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5, c. 1, lett. i);

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5, c. 1, lett. k);

- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (art. 5, c. 1, lett. t).

4.2 L'associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

4.3 L'associazione si impegna nella realizzazione, promozione e coordinamento di iniziative e manifestazioni di interesse turistico ricreativo, sportivo e culturale ivi comprese quelle di abbellimento.

4.4 L'associazione realizza attività di sensibilizzazione volte a sviluppare la cultura dell'ospitalità e il rispetto dell'ambiente.

4.5 L'associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

4.6 L'associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Art.5 - Ambito territoriale e collaborazioni

5.1 L'associazione svolge la sua attività nel comune di Mori.

5.2 L'associazione può aderire ad altre organizzazioni che perseguano scopi compatibili e coerenti con la propria finalità.

Art.6 - Ammissione dei Soci e loro qualifica

6.1 Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, in-

tendano collaborare al loro raggiungimento.

6.2 Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di promozione sociale.

6.3 L'Associazione deve sempre essere composta da almeno 7 (sette) associati persone fisiche o da 3 (tre) associazioni di promozione sociale. Se tale numero minimo di associati viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del RUNTS.

6.4 Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

6.5 Ai fini dell'adesione all'associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

6.6 Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte. In assenza di un esplicito provvedimento di rifiuto della domanda entro il termine dei 30 (trenta) giorni dalla presentazione, questa si intende accettata a partire dal giorno successivo.

6.7 L'accoglimento della domanda, per delibera o silenzio-assenso, è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

6.8 L'eventuale diniego deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 90 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

6.9 Il consiglio direttivo stabilisce i termini entro i quali gli associati possono provvedere al versamento (nel caso di nuovo socio) o al rinnovo (nel caso di chi già era socio) della quota associativa.

6.10 L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. È quindi espressamente esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa.

6.11 Non sono consentite limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non è previsto il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Art.7 - Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi:

7.1 recesso volontario: ad ogni associato è riconosciuto il diritto di recedere dal vincolo associativo in qualsiasi momento previa comunicazione scritta al consiglio direttivo;

7.2 decadenza: gli associati decadono dal vincolo associativo qualora non versino la quota nei termini di cui all'articolo 6.9;

7.3 esclusione: il consiglio direttivo delibera in ordine all'esclusione dell'associato nei casi di comportamenti ritenuti dannosi, indegni o lesivi delle finalità, dell'azione e dell'immagine dell'associazione oltre che per persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali.

7.4 Contro il provvedimento di esclusione, che deve essere motivato e comunicato, è ammesso ricorso alla prima assemblea ordinaria utile. Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

7.5 Fino alla data di convocazione dell'assemblea, ai fini del ricorso, il socio interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso. Egli può partecipare alle riunioni assembleari senza diritto di voto.

7.6 Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art.8 - Diritti e doveri degli associati

8.1 Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti ed ai doveri nei confronti dell'associazione.

8.2 L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa annuale.

8.3 Il socio ha il diritto di partecipare attivamente alla vita associativa e alle iniziative dell'associazione contribuendo al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 3; di partecipare all'assemblea con diritto di parola e di voto, ivi compresi i diritti di elettorato attivo e passivo; di essere informato su tutte le iniziative ed attività del-

l'associazione; prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia a proprie spese (al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo).

8.4 Il socio si impegna a versare la quota associativa nella misura stabilita dall'assemblea; al rispetto dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, ad adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'associazione.

Art.9 - Organi sociali

9.1 Sono organi della Pro Loco:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- d) l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

9.3 Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto. E' quindi garantita la libera eleggibilità degli organi sociali.

Art.10 - Assemblea dei soci: modalità di convocazione

10.1 L'assemblea dei soci è organo sovrano dell'associazione ed è costituita da tutti i soci in regola con il versamento dell'eventuale quota associativa annuale. L'assemblea può essere costituita in forma ordinaria o straordinaria.

10.2 I soci hanno diritto di partecipare alle deliberazioni dell'assemblea secondo il principio democratico di "una testa, un voto". I soci possono intervenire personalmente all'assemblea oppure a mezzo di delega scritta di un altro socio. Ogni socio può rappresentare in assemblea un numero massimo di 1 (uno) socio.

10.3 L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente dell'associazione almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto finanziario ed ogniqualvolta il consiglio direttivo a maggioranza lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo dei soci. In quest'ultimo caso l'assemblea deve essere convocata entro 10 giorni dalla data della richiesta.

10.4 L'assemblea straordinaria è convocata dal Presidente dell'associazione ogni qualvolta il consiglio direttivo a maggioranza lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta

richiesta scritta e motivata da almeno un decimo dei soci. In quest'ultimo caso l'assemblea deve essere convocata entro 10 giorni dalla data della richiesta.

10.5 La convocazione è fatta mediante avviso scritto a mezzo posta ordinaria/raccomandata/posta elettronica ordinaria o PEC/sms/whatsapp o altro strumento telematico da inviarsi almeno 10 giorni prima della riunione a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

10.6 L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario verbalizzante, e dove non deve necessariamente trovarsi anche il Presidente; nel caso in cui il segretario e il Presidente della riunione si trovino in due luoghi diversi, la redazione del verbale avverrà comunque a cura del segretario, mentre la sottoscrizione avverrà successivamente. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

10.7 In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

10.8 La convocazione dell'assemblea può avvenire inoltre con affissione all'albo della Pro Loco del luogo almeno 10 giorni prima della riunione.

10.9 L'avviso di convocazione è sottoscritto dal presidente.

Art.11 - Assemblea ordinaria: competenze

L'assemblea ordinaria delibera in merito a:

11.1 l'approvazione del rendiconto economico e finanziario predisposto dal Consiglio Direttivo;

11.2 l'approvazione del programma delle attività;

11.3 l'elezione delle cariche sociali;

11.4 l'adesione ad altre organizzazioni;

11.5 la discussione e l'approvazione degli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;

11.6 i ricorsi avverso i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;

11.7 la responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, promuoven-

done l'azione di responsabilità nei loro confronti;

11.8 la discussione su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art.12 - Assemblea ordinaria: validità e deliberazioni

12.1 L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza (di persona o per delega) della metà più uno dei soci aventi diritto di voto e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero dei soci.

12.2 L'assemblea è presieduta dal Presidente, dal Vice Presidente, ovvero da altro associato indicato in sede di riunione assembleare; l'assemblea nomina un segretario verbalizzante e, in caso di elezioni, 2 o più scrutatori.

12.3 L'assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza dei voti degli associati presenti.

12.4 Per le votazioni si procede normalmente con voto palese o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti.

12.5 Delle assemblee, ordinarie e straordinarie, è redatto e conservato apposito verbale, sottoscritto da chi presiede l'assemblea e dal segretario verbalizzante. Nel caso di elezione di organi, lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dagli scrutatori.

Art.13 - Assemblea straordinaria: validità e votazioni

L'assemblea straordinaria delibera in merito ai seguenti argomenti:

13.1 modifica dello statuto

13.2 scioglimento dell'associazione

13.3 L'assemblea straordinaria per le modifiche dello statuto è validamente costituita in prima convocazione con la presenza (di persona o per delega) di due terzi dei soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto. Le deliberazioni conseguenti vengono adottate con la maggioranza dei presenti.

13.4 Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto, sia in prima che in seconda convocazione

Art.14 - Consiglio direttivo: composizione, poteri e funzionamento

14.1 Il consiglio direttivo è composto da 13 a 15 membri, eletti dall'assemblea tra gli associati.

14.2 Il consiglio direttivo dura in carica 4 (quattro) anni ed i suoi membri possono essere rieletti. I consiglieri possono essere revocati dall'assemblea, con le maggioranze previste dall'assemblea ordinaria.

14.3 Il presidente ed il vicepresidente vengono nominati all'interno del Consiglio direttivo tra i propri componenti.

14.4 Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate e preventivamente auto-

rizzate.

14.5 Il consiglio direttivo si riunisce ogniqualevolta il presidente, o in sua assenza il vicepresidente, lo ritenga necessario od opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei componenti.

14.6 Il consiglio direttivo è legalmente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Esso delibera con la presenza di almeno la metà dei suoi membri e a maggioranza di voti dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone. Le deliberazioni devono risultare dal relativo verbale, redatto dal segretario e sottoscritto da questi e dal presidente e conservato agli atti nel Libro Verbali del Consiglio Direttivo.

14.7 Nell'attuazione degli indirizzi e delle deliberazioni dell'assemblea, compete al consiglio direttivo:

- a) predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea unitamente alla relazione dell'organo di revisione;
- b) predisporre l'eventuale bilancio di previsione;
- c) l'ammissione e l'esclusione dei soci;
- d) proporre all'assemblea l'ammontare delle quote sociali;
- e) l'acquisto o alienazioni dei beni mobili;
- f) l'assunzione di obbligazioni attive e passive o mutui;
- g) la predisposizione e l'approvazione di eventuali regolamenti interni da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
- h) ogni altro atto di ordinaria e straordinaria amministrazione per la realizzazione delle finalità sociali, salvo quanto è riservato alla competenza dell'assemblea dalla legge e dal presente statuto;
- i) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

14.8 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più consiglieri decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione nominando il primo dei non eletti nell'ultima elezione delle cariche sociali svoltasi. In caso di impossibilità o rifiuto di questo, il Consiglio nominerà il secondo, poi il terzo e così via, fino ad esaurimento della lista dei non eletti. I consiglieri così subentrati, che devono essere comunque soci in regola con il versamento della quota associativa, rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma o di esaurimento del numero dei non eletti, con la prima Assemblea ordinaria utile si dovrà provvedere all'integrazione del Consiglio Direttivo tramite una nuova elezione.

I consiglieri così subentrati, che devono essere comunque soci in regola con il versamento della quota associativa, rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Nel caso di parità di voti la carica di consigliere sarà assegnata a sorteggio.

14.9 Se le dimissioni sono presentate da almeno la metà dei componenti (nel caso gli stessi siano in numero pari) o dalla maggioranza (nel caso siano in numero dispari) si deve considerare dimissionario tutto il consiglio direttivo. Qualora ciò accada, il presidente o, in caso di suo impedimento, il vice Presidente o, in subordine il consigliere più anziano, dovrà convocare l'assemblea entro 30 (trenta) giorni dalla data delle dimissioni, la quale procederà a nuove elezioni. Fino all'elezione dei nuovi consiglieri i cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art.15 - Presidente

15.1 Il Presidente dell'associazione è nominato all'interno del Consiglio direttivo e resta in carica 4 anni ed è rieleggibile. Può essere revocato soltanto da delibera del Consiglio direttivo con le stesse maggioranze previste per l'atto di nomina.

15.2 Egli svolge le seguenti funzioni:

15.3 ha la legale rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;

15.4 convoca e presiede l'assemblea e il consiglio direttivo;

15.5 stipula e sottoscrive i contratti e le convenzioni previa autorizzazione degli altri organi competenti;

15.6 dà esecuzione alle decisioni assunte dagli organi competenti;

15.7 adotta nei casi di urgenza e di necessità i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo da sottoporre alla ratifica dello stesso nella seduta immediatamente successiva.

15.8 In caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vicepresidente in tutte le sue funzioni.

Art.16 - Segretario

16.1 Il consiglio direttivo procede all'individuazione di un segretario che potrà essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti o anche non socio. Qualora non faccia parte del direttivo, partecipa alle riunioni del consiglio direttivo senza diritto di voto.

16.2 Il segretario redige i verbali del consiglio direttivo e dell'assemblea, sottoscrive i predetti atti unitamente al presidente e provvede alla tenuta dei libri sociali, oltre a svolgere le mansioni delegategli dal Consiglio Direttivo o dal presidente.

16.3 Il segretario assicura il regolare funzionamento amministrativo dell'associazione.

16.4 Il segretario resta in carica per la durata del consiglio direttivo che l'ha nominato e può essere riconfermato.

Art.17 - Organo di controllo

17.1 L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati.

17.2 L'organo di controllo rimane in carica 4 (quattro) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

17.3 Esso nomina al proprio interno un Presidente.

17.4 Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

17.5 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

17.6 I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.18 - Competenze dell'organo di controllo

18.1 È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

18.2 Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

18.3 L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni

sociali o su determinati affari.

Art.19 - Organo di revisione

19.1 L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.

19.2 L'organo di revisione rimane in carica 4 (quattro) anni e il suo componente è rieleggibile.

19.3 L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

19.4 Delle proprie attività redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

19.5 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

19.6 Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art.20 - Responsabilità degli organi sociali

20.1 Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

20.2 I Consiglieri, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

Art.21 - Risorse economiche

21.1 Le entrate dell'associazione possono derivare da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
- h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

21.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso

di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

21.3 Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

21.4 L'associazione, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, è dotata del patrimonio minimo richiesto dalla citata normativa. Quando risulta che il patrimonio minimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il consiglio direttivo, e nel caso di sua inerzia l'organo di controllo, deve senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento.

Art.22 - Rendiconto economico finanziario

22.1 L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

22.2 Il Consiglio Direttivo predispone la bozza del bilancio annuale da sottoporre all'assemblea entro i termini di legge per la relativa approvazione. L'assemblea dei soci delibera all'inizio dell'anno, e comunque entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il piano delle attività e il consuntivo relativo all'anno precedente.

22.3 Il bilancio o rendiconto consuntivo dovrà essere depositato presso la sede dell'associazione nei 10 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato previa richiesta scritta.

Art. 23 - Scioglimento

L'associazione si scioglie:

23.1 quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile

23.2 quando vengano a mancare tutti gli associati

23.3 quando risulti impossibile assicurarne il normale funzionamento compreso quando risulti impossibile ricostituire gli organi sociali

23.4 Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto, sia in prima che in seconda convocazione

23.5 L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Art. 24 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

F.ti Manuel Valduga

Santo Bonfiglio Notaio (l.s.)

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 68 ter della Legge 16 febbraio 1913 n. 89 (Legge Notarile) nonchè degli applicabili articoli del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. firmato digitalmente da Notaio Santo Bonfiglio. Rovereto, il giorno 26 aprile 2023.